

## SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) Ente proponente il progetto:

COMUNE DI TORTOLI'

2) Codice di accreditamento:

NZ01504

3) Albo e classe di iscrizione:

R 20 REGIONE SARDEGNA

4

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

AD MAIORA SEMPER.

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Codifica: A06

Settore: ASSISTENZA Area d'intervento: DISABILI

6) **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

Il presente progetto si realizza nel territorio del Comune di Tortolì, nella ex Provincia dell'Ogliastra e, più precisamente, principalmente nell'ambito dei servizi socio-assistenziali rivolti a portatori di handicap (minori e adulti) e ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

#### **L'OGLIASTRA E LA CITTA' DI TORTOLI'**

L'Ogliastra è una regione geografica situata nella Sardegna centro-orientale, ha un territorio di 1854 kmq (il 7,7% del territorio regionale), una popolazione di 57.185 abitanti (al 1° gennaio 2017) e una densità abitativa pari a 30,84 abitanti/kmq.

Si tratta di un territorio che ha sempre presentato delle difficoltà di collegamento con le altre zone dell'isola, ma, per la conformazione del territorio, sono difficili anche le relazioni tra gli abitati ogliastrini, con il risultato che ciascun paese mantiene forti peculiarità in termini demografici, economici e culturali. Grazie a questo isolamento ha saputo conservare integre e incontaminate le proprie tradizioni e le proprie bellezze naturali, che negli ultimi anni hanno permesso lo sviluppo dell'industria turistica.

Ciò può rappresentare per l'Ogliastra un vantaggio competitivo capace di renderla particolarmente appetibile per i turisti alla ricerca di un ambiente salubre e incontaminato. La costa ha un ritmo di sviluppo assolutamente differente rispetto alle zone interne ed esercita una grande forza di attrazione attraverso l'offerta di migliori opportunità di lavoro e di reddito.

I comuni dell'interno hanno sperimentato negli ultimi anni fenomeni di vero e proprio spopolamento, mentre i paesi della costa hanno conosciuto un incremento significativo della popolazione, e considerando anche i valori assoluti del saldo interprovinciale, si può supporre che molti movimenti demografici si siano verificati all'interno dei comuni della Provincia, con uno spostamento consistente

di popolazione dai piccoli centri dell'interno verso i comuni della costa.

L'Ogliastra è caratterizzata da un'elevata età media della popolazione (44,3 anni) e da un indice di vecchiaia pari a 176 (cresciuto di 13 punti in 4 anni); l'indice di dipendenza (dato dal rapporto tra le persone con più di 65 anni e i minori con meno di 14 anni, rispetto alla popolazione in età lavorativa, cioè tra 15 e 64 anni) è pari a 53 (cioè, in via ipotetica, ogni 100 abitanti che lavorano le persone a carico sono 53 – indicatore cresciuto di 3 punti in 4 anni).

Gli stranieri presenti in Ogliastra sono 1.120, provengono soprattutto dalla Romania e dal Marocco e rappresentano l'1,95% del totale della popolazione (Fonte:www.demo.istat.it; www.comuni-italiani.it)).

L'Ogliastra conta 23 Comuni, 7 dei quali costieri; tra questi vi è il Comune di Tortolì, la cittadina più popolosa e più densamente popolata, che conta **11.059** abitanti (5397 maschi e 5662 femmine) e **274 abitanti/kmq**. Tortolì ha registrato negli ultimi due anni una crescita del 2,7%, in controtendenza con gli altri comuni ogliastrini.

Tabella 1: sintesi dati demografici al 31 dicembre 2016

COMUNE TORTOLI	0-14 ANNI	15-29 ANNI	30-64 ANNI	+65 ANNI	TOTALE
Popolazione	1419	1631	5950	2059	11.059
%	12,831%	14,748%	53,802%	18,618%	100%

Gli stranieri presenti in Ogliastra sono maggiormente concentrati a Tortolì: su un totale di 1120 ben 263 abitano a Tortolì (rappresentano il 2,38% della popolazione). Per quanto riguarda la popolazione anziana si rileva comunque una crescita di questi indicatori nell'ultimo anno, ciò significa che la popolazione anziana sta registrando un incremento rispetto a quella totale.

#### - **Il Tessuto Economico Produttivo**

Nel territorio dell'Ogliastra si rileva una prevalente piccola dimensione delle imprese e maggiore incidenza in termini di addetti nei settori dell'industria, costruzioni, commercio e turismo, e una significativa specializzazione nel settore primario (le imprese agricole sono il 25% del totale) e nel comparto turistico. La dimensione media delle imprese è di 3 addetti, il numero delle imprese è 5461 (dato al 2010 – Istituto Tagliacarne).

Il settore turistico negli ultimi anni ha conosciuto un forte sviluppo dimostrato dalla presenza di numerose strutture ricettive (alberghi, campeggi e Bed & Breakfast). Secondo i primi dati disponibili, il 2017 si è rilevato un anno positivo per il turismo in Sardegna: si è rilevato un importante incremento delle presenze a livello regionale. Si evidenzia come l'Ogliastra sia meta turistica soprattutto per famiglie, spesso portatrici di bisogni speciali, vista la presenza di bambini e portatori di handicap. I lidi accessibili per carrozzine e sedie a rotelle sono sei e hanno in gestione, a rotazione annuale, le sedie JOB di seguito descritte.

Fonte: sito [www.turismo.ogliastra.it](http://www.turismo.ogliastra.it) – [www.paradisola.it](http://www.paradisola.it)

#### - **Il Sistema Scolastico**

A Tortolì sono presenti n. 5 scuole dell'infanzia con 269 bambini iscritti (5 bambini disabili); n. 4 scuole primarie 568 (n. 15 alunni disabili) e n. 3 scuole secondarie di primo grado che contano complessivamente 317 alunni (10 alunni disabili) . È inoltre presente una scuola materna privata parificata, gestita da una congregazione religiosa.

Per quanto riguarda l'istruzione secondaria di secondo grado al 2017, sono presenti i seguenti istituti:

ISTITUTO	ISCRITTI
IPSAR Alberghiero	582
IPSAR Alberghiero serale	98
- IPSAA Sez. Associata	126
I.T. Commerciale	141
- IPSAA Serale	25

- IPSIA Sez associata	199
IT Industriale	242
- Liceo classico sez. associata	106
- Liceo scientifico sez. associata	327
<b>Totale iscritti</b>	<b>1846</b>

### LA DISABILITA' E LA NON AUTOSUFFICIENZA

La disabilità è una delle aree alle quali i servizi socio-assistenziali sono chiamati a rispondere, sia in ragione del numero crescente di persone non autosufficienti, sia in ragione della maturata coscienza che i disabili abbiano diritto ad accedere, come tutti i cittadini, ai servizi e alle opportunità offerti dal territorio.

Il progetto si propone di offrire alle persone non autosufficienti la possibilità di esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza e di vivere in un ambiente attento alle loro specifiche necessità attraverso una valorizzazione e potenziamento dei servizi già esistenti rivolti a disabili e persone non autosufficienti.

#### Analisi dei bisogni del territorio

I **bisogni emersi** nel territorio dell'Ogliastra nelle conferenze di settore dell'Ufficio Tecnico di Piano del PLUS Distretto Ogliastra (Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona – prodotto della coprogettazione pubblico-privata degli interventi socio-sanitari-assistenziali ne territorio ex LN 328/2000) sono i seguenti:

- **necessità degli anziani**, anche non completamente autosufficienti, **di trascorrere la vecchiaia presso il proprio domicilio** e nel proprio paese senza essere sradicati e trasferiti in altre località
- relativamente al servizio di assistenza domiciliare si rimarca l'esigenza di aumentare la durata degli interventi per ogni utente in rapporto al tipo di prestazione richiesta; ci sono difficoltà legate al trasporto degli utenti presso presidi medici ospedalieri o per visite specialistiche, nonché la tendenza della famiglia a delegare gli operatori del servizio domiciliare anche in relazione a compiti che le sono propri.
- **necessità di raccordo tra servizio di assistenza domiciliare/centri di aggregazione per l'aiuto nel disbrigo di pratiche varie, accompagnamento dell'utente nel territorio presso presidi medici, luoghi di aggregazione, luoghi di culto**
- si rileva altresì la carenza di servizi socio-sanitari-assistenziali per soggetti anziani sofferenti mentali o disabili, sia strutturali che di sostegno psicologico e la necessità di prevenire l'insorgenza di patologie medio-lievi e medio-gravi (depressione, disturbi dell'umore, alcolismo e dipendenza) e la **solitudine delle persone anziane anche autosufficienti**
- sono **carenti le strutture per il tempo libero, ricreative, socializzanti**, i servizi di rete, i servizi di trasporto dedicati, gli sportelli informativi e i gruppi d ascolto

Per quanto riguarda **l'area handicap** nello specifico (anche infantile e giovanile) si afferma quanto segue:

- i servizi erogati dagli enti locali (per lo più assistenza primaria e scolastica) coprono la fascia di età corrispondente all'assolvimento dell'obbligo formativo, lasciando scoperta la fascia di età dai 18 anni in su.
- Emerge, da parte delle famiglie con carichi di cura **la mancanza di servizi di integrazione e inclusione sociale volti a conseguire il più elevato grado di autonomia possibile del disabile** (sarebbe risolvibile attraverso realizzazione di centri di aggregazione e attività di socializzazione in genere purchè inserite in spazi aperti a tutti e non ghettizzanti e supportate da figure specialistiche)
- Per un alleggerimento del carico di cura vi è una richiesta di supporto e sostegno psicologico nella gestione dell'handicap (spesso alla fatica di accudire fisicamente il disabile si aggiunge la preoccupazione per l'organizzazione del tempo futuro dei propri figli – cioè del “dopo di noi”)

- Difficoltà legata ai trasporti (il territorio ogliastrino è caratterizzato da difficili collegamenti viari e da un forte isolamento) e quindi alla possibilità di fruire adeguatamente dei servizi offerti dal territorio (servizi sanitari, ma anche culturali e ricreativi).

Fonte: Profilo d'ambito PLUS Ogliastra 2012-2014

## **I SERVIZI ESISTENTI A TORTOLI: L'OFFERTA E LA DOMANDA**

A Tortolì sono attivi i seguenti servizi rivolti a portatori di handicap e persone anche con temporanea disabilità e ad anziani non autosufficienti:

### **SERVIZI PER PORTATORI DI HANDICAP, PERSONE CON TEMPORANEA DISABILITA', ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**

#### **1. Servizio di assistenza domiciliare - (Gestione privata in convenzione con Comune)**

Il **servizio di assistenza domiciliare** è rivolto a disabili e a persone non autosufficienti e ha l'obiettivo di alleviare le difficoltà individuali e familiari connesse alla non autosufficienza. Il servizio è rivolto a persone con disabilità temporanee o permanenti, persone anziane con problemi di non autosufficienza fisica o psichica, a persone affette da malattie croniche che necessitano di cure e supporto sociale permanente.

Il servizio, attivo tutti i giorni della settimana dalle 7.00 alle 20.00, è offerto a n. 25, tra anziani e disabili adulti; è gestito dalla cooperativa sociale "Bimbo Club", copromotore del progetto, che si avvale di 11 operatori. La richiesta di attivazione proviene dall'utente o dai suoi familiari, dal medico di base o dai servizi territoriali. L'operatore sociale del Comune valuta il bisogno, verifica l'opportunità di attivare o meno il servizio e, in caso affermativo, predispose il PAI - piano di intervento individualizzato, che definisce obiettivi dell'intervento, indicatori di risultati, prestazioni da erogare.

Ad oggi 7 utenti fruiscono dei fondi regionali destinati a "Interventi immediati" e "Ritornare a casa".

Sono in corso dei progetti ex Legge 20/1997 (*"Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche"*), a favore di 36 utenti (12 minori e 24 adulti) che possono utilizzare il sussidio economico per servizi di assistenza, per la terapia comportamentale, per altri servizi (es. attività sportive e di socializzazione).

Il servizio consiste nelle seguenti prestazioni:

- valutazione del bisogno e predisposizione del piano di intervento;
- igiene della persona;
- vestizione;
- aiuto per la corretta deambulazione;
- pulizia e cura dell'abitazione;
- preparazione e somministrazione pasti;
- lavanderia e stireria;
- accompagnamento per disbrigo pratiche presso i servizi territoriali;
- prestazioni che investono l'area relazionale;
- somministrazione farmaci in collaborazione con l'ADI.

#### **2. Servizio di assistenza sulla base dei progetti individualizzati ex LN 162/1998 – (Gestione privata delle famiglie)**

I **progetti ai sensi della Legge 162/98** (*"Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave"*) sono finalizzati a promuovere il diritto a una vita indipendente delle persone con disabilità permanente e ad agevolare la loro piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nella società.

Gli utenti e le loro famiglie per l'attivazione dei piani si rivolgono al Servizio Sociale del Comune di

Tortoli e, insieme, costruiscono un progetto personalizzato che deve essere approvato in Regione per poter essere finanziato. Le famiglie possono scegliere se gestire direttamente il progetto o se affidare la gestione a un soggetto esterno qualificato (cooperativa o altro). In genere i piani individualizzati prevedono:

- ✓ interventi di assistenza materiale e cura della persona;
- ✓ interventi educativi o supporto a esperienze di inserimenti sociali;
- ✓ programmi per il raggiungimento di livelli più alti di autonomia possibile;
- ✓ alleggerimento del carico familiare, con forti ricadute sul benessere personale, familiare e sociale.

Sono attivi nel Comune di Tortoli n. **250 piani individualizzati** ai sensi della L.N. 162/98.

**Considerato il bisogno di relazione e socialità espresso dalle persone non autosufficienti e rilevato in sede di programmazione “PLUS”, sia nell’erogazione del servizio di assistenza domiciliare che nella predisposizione dei piani ai sensi della LN 162/98 sono privilegiate le prestazioni volte al miglioramento della qualità relazionale e all’inserimento degli utenti assistiti nel contesto sociale di appartenenza.**

**Si svolgono così attività di animazione domiciliare finalizzate a supportare gli utenti nel mantenimento e nel potenziamento dell’autonomia personale, a offrire occasioni di socializzazione, svago e integrazione sociale e ad alleggerire i carichi familiari di cura.**

**Il servizio è attivo da qualche anno, oggi ne fruiscono circa 46 utenti (26 anziani e 9 adulti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti) e 11 minori disabili. Negli ultimi tempi la richiesta del servizio è aumentata e non si riesce a soddisfare tutte le domande che, talvolta, provengono da anziani ancora autosufficienti ma privi di una rete parentale che, dunque, soffrono la solitudine o da anziani che vivono in abitazioni che presentano barriere architettoniche e limitano la possibilità di uscire e vivere il territorio in modo indipendente.**

L’animazione domiciliare si realizza con diverse modalità, che mutano a seconda delle richieste espresse dall’utente, dal suo grado di autonomia, dalla stagione. Le attività dunque possono riguardare:

- compagnia e sostegno relazionale a domicilio dell’utente (lettura e commento di quotidiani, partite a carte o a dama..., chiacchierate, visione di film...)
- passeggiate; l’utente può essere accompagnato a case di amici e parenti per visite di cortesia, in chiesa, in cimitero, a fare la spesa, presso presidi sanitari, presso uffici per il disbrigo di pratiche
- uscite nel territorio, in occasione di iniziative ed eventi socio-culturali, religiosi o folkloristici
- uscite al mare, durante la bella stagione

#### **Programmi di potenziamento del servizio di sostegno relazionale e animazione territoriale**

Nell’ambito delle attività di animazione e sostegno relazionale nel periodo 2018-2019 il Comune intende proporre alle persone disabili la partecipazione a un **laboratorio di teatro sociale**, curato dall’esperto Antonio Ghironi, direttore artistico dell’Associazione Simul, nel corso del quale i partecipanti tramite l’utilizzo della tecnica teatrale dell’improvvisazione che, insieme al movimento scenico e alla voce, rappresentano le basi per lo sviluppo artistico nel campo del teatro.

Al termine del laboratorio della durata di 50 ore i partecipanti realizzeranno un evento finale al Teatro San Francesco a Tortoli riguardante una messa in scena teatrale.

Si è scelto di realizzare il laboratorio di teatro sociale in quanto rappresenta un genere di attività particolarmente indicata a sostegno del benessere, un’occasione di socializzazione, di divertimento e sviluppo della creatività. Il laboratorio sarà destinato in particolare alle persone con disturbi psichici e fisici di vario genere, nell’ottica dell’inserimento sociale, abbattimento della stigma e ampliamento creativo.

### **3. Servizio di assistenza scolastica specialistica – (Gestione cooperativa sociale Bimbo Club in convenzione con Comune di Tortoli)**

Il servizio di **assistenza scolastica specialistica è attualmente rivolto a n. 22 minori**: 5 frequentano la scuola dell'infanzia, 12 la scuola primaria, 5 la scuola secondaria di primo grado. Al portatore di handicap deve essere garantita la piena partecipazione alla vita sociale della comunità e deve essere assicurato il diritto alla crescita e all'autonomia, tenendo conto delle sue capacità residue e con i tempi che gli sono necessari. Il servizio di assistenza scolastica specialistica prevede il sostegno degli alunni portatori di handicap gravi per mezzo di progetti personalizzati che comprendono interventi per il potenziamento dell'autonomia personale e di inserimento sociale. Il servizio si svolge a scuola per garantire l'accesso e la fruizione di attività formative, di socializzazione e di svago, offrendo supporto al minore e sostegno alla famiglia. Non si rileva domanda inevasa.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 il Comune ha potenziato alcune attività erogate presso due scuole materne comunali: infatti, nelle classi in cui sono presenti bambini con disabilità certificata o problemi di natura comportamentale (che creano problemi nel normale svolgimento delle attività con atteggiamenti di prepotenza, aggressività), è offerto un supporto alle attività di animazione svolte al mattino. L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione dei minori disabili o problematici nel gruppo classe attraverso la socializzazione.

#### **4. RSA "Ogliastro" - Gestione privata in convenzione con ASL**

A Tortolì è presente una **Residenza Sanitaria Assistita**, gestita dalla società cooperativa sociale Universiis in convenzione con l'ASL n. 4 Ogliastro. La Rsa "Ogliastro" è una residenza socio assistenziale di ospitalità permanente, destinata ad anziani non autosufficienti; essa realizza un elevato livello di assistenza sanitaria (medico-infermieristica e riabilitativa) integrato da un alto livello di assistenza. La Rsa Ogliastro è autorizzata per 38 posti letto per l'assistenza continua a media e bassa intensità, 10 nuovi posti letto per l'assistenza ad alta intensità e 10 posti per il Centro diurno. Nella struttura è stata potenziata anche la Comunità integrata per anziani che, grazie ad una nuova autorizzazione comunale, adesso può ospitare sino a 12 persone.

Attualmente ospita n. 49 utenti, di cui 6 per l'assistenza ad alta intensità, 29 per l'assistenza continua a media e bassa intensità, 12 in casa protetta e 2 nel centro diurno.

#### **5. SEDIE JOB PER UNA BALNEAZIONE ACCESIBILE**

Il Comune di Tortolì dispone di n. 6 poltrone J.O.B. per disabili. Si tratta di ausili utilizzati per facilitare la vita in spiaggia dei disabili. La carrozzina J.O.B. ha la forma di una normale sedia a sdraio e può essere trasportata con semplicità estrema sulla sabbia. La sedia è munita di una coppia di ruote con sezione larga e gonfiabili che consentono l'ingresso, il galleggiamento e la permanenza in acqua restando comodamente seduti, facilitando così l'accompagnatore che potrà senza sforzi aiutare il disabile a ritornare sotto l'ombrellone oppure ad andare sotto le docce. J.O.B. si usa facilmente sia in mare che in spiaggia, è facilmente smontabile e trasportabile e i materiali con cui è costruita la rendono leggerissima e inattaccabile dalla salsedine.

Le sedie J.O.B. sono date in comodato d'uso ai gestori degli stabilimenti balneari del lido, a rotazione, in base al possesso di alcuni requisiti: presenza della passerella e assenza di barriere, disponibilità di servizi igienico-sanitari per portatori di handicap, bagnino.

#### **6. SERVIZI PER MINORI (APERTI ANCHE A PORTATORI DI HANDICAP)**

- 1. Ludoteca (gestita dalla cooperativa sociale Bimbo Club in convenzione con il Comune):**
- 2. Attività di animazione in spiaggia – gestione privata coop. sociale Bimbo Club**

In estate la coop. sociale Bimbo Club organizza le attività strutturate di animazione in spiaggia, rivolte a minori tra i 4 e i 12 anni; tutte le mattine, circa 80 bambini (con picchi di 100 presenze nel mese di

luglio) tra cui alcuni disabili (nel 2017 hanno partecipato 5 portatori di handicap) possono trascorrere alcune ore in spiaggia e giocare in gruppo, partecipare a semplici laboratori, essere supportati nella balneazione, in tutta sicurezza affiancati dagli educatori. I bambini sono accompagnati in spiaggia dai familiari e sono accolti, in un'area dedicata, dagli educatori/animatori della Bimbo Club; durante la mattinata i bambini, suddivisi in gruppi per fasce di età omogenee, sono guidati nelle attività di gioco (si organizzano giochi di squadra, giochi tradizionali con la sabbia, con la palla...), sorvegliati durante il bagno in mare e del tempo è dedicato al gioco libero. Il momento del pranzo si trascorre in uno spazio alberato vicino, strutturato con dei gazebo e pavimentazione in legno e bagni chimici e rappresenta un'occasione per socializzare, chiacchierare e riposare un po'. L'attività si svolge dalle 7,30 alle 16,00; è garantito il pranzo. Il servizio è curato da n. 8 animatori/educatori, di cui n.1 bagnino.

### **3. Asilo Nido (gestione: Bimbo Club in convenzione con Comune di Tortolì)**

#### **ALTRE INIZIATIVE**

Il tema della disabilità è variegato, le situazioni sono molto differenti tra loro e anche le risposte proposte dai servizi devono essere personalizzate. Ciò che accomuna i portatori di handicap è il bisogno di socialità, d'inclusione e d'integrazione; d'altro canto è necessario stimolare continuamente la sensibilità della comunità locale sulle problematiche vissute quotidianamente dai cittadini meno fortunati ed evitare che prevalga la compassione o la commiserazione sul desiderio di includere davvero e accogliere queste persone nei contesti sociali, scolastici e lavorativi.

Negli scorsi anni (precisamente nel 2009 e nel 2010) il comune di Tortolì ha organizzato una manifestazione, denominata Manifestazione Arcobaleno coi seguenti obiettivi:

- proporre un'iniziativa sociale e sportiva di sensibilizzazione indirizzata ai cittadini per favorire l'integrazione dei soggetti disabili
- rimuovere gli ostacoli culturali e sociali connessi alle problematiche sulle disabilità in generale
- avvicinare i disabili e le loro famiglie allo sport.

Si prevede di riproporre l'iniziativa nei prossimi anni.

Nell'organizzazione sono coinvolte le scuole, le associazioni e le imprese locali. In particolare presso le scuole, in vista della manifestazione vera e propria, gli insegnanti svolgono azioni di sensibilizzazione sull'argomento (proponendo la visione di film o letture dedicate, individuate in raccordo col servizio bibliotecario comunale) e gli alunni sono invitati a produrre elaborati (cartelloni, disegni, testi, collage di immagini...). Le associazioni sportive organizzano attività sportive che vedono coinvolti i portatori di handicap ma non solo (tornei, gare, partite...) o giochi strutturati. Le altre associazioni collaborano per una buona riuscita dell'iniziativa, accompagnando i partecipanti o supportandoli nello svolgimento delle attività. Le imprese locali possono sponsorizzare la manifestazione con un contributo economico o ponendo a disposizione alcuni loro prodotti o servizi (es. merenda/bibite, stampa materiale promozionale dell'iniziativa...). Nel corso della manifestazione si svolge una tavola rotonda alla quale partecipano gli operatori del Comune, professionisti, operatori del privato sociale, famiglie per discutere sulle migliori modalità da adottare nel territorio di Tortolì per favorire una reale inclusione e integrazione dei portatori di handicap e superare i pregiudizi che talvolta accompagnano i nostri atteggiamenti.

Lo schema seguente fornisce informazioni generali sui soggetti del privato sociale operanti a Tortolì:

#### **COOPERATIVE SOCIALI**

Cooperativa sociale Bimbo Club (servizio di assistenza domiciliare, servizio di assistenza scolastica specialistica, ludoteca comunale, asilo nido comunale, baby parking, centro diurno per portatori di handicap, centro di aggregazione sociale)

Cooperativa sociale Antes (servizio di sostegno psicologico alla famiglia e alla coppia e il servizio educativo comunale)
Cooperativa sociale Serena (gestisce l'ADI)
<b>MONDO ASSOCIAZIONISTICO</b>
Associazione La Strada Centro Sardegna Solidale
AVIS Comunale
UNITALSI – associazione trasporto malati a Lourdes: supporta i portatori di handicap e le persone con disabilità momentanee nella partecipazione a viaggi e pellegrinaggi
Associazione Italiana Diabetici
L'aquilone – centro Sardo di Solidarietà
Associazione "Cultura e vita"
Università della Terza Età (organizza seminari e dibattiti su differenti argomenti)
Associazione La Voce del silenzio (prevenzione e assistenza)
Gruppi di volontariato vincenziano per anziani non autosufficienti e famiglie in difficoltà o con disagio sociale
ANPAS Croce Verde

## DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

I destinatari della presente proposta progettuale sono così individuati:

- 25 anziani non autosufficienti fruitori del servizio di assistenza domiciliare
- n. 55 utenti non autosufficienti (anziani e disabili adulti) fruitori del servizio di animazione domiciliare e territoriale (valore attuale 46)
- n. 22 utenti del servizio di assistenza scolastica specialistica frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
- n. 20 portatori di handicap, che trascorrono le vacanze o risiedono a Tortolì, che sono agevolati nella balneazione grazie alla presenza delle sedie JOB
- n. 120 minori frequentanti la scuola dell'infanzia (nelle cui classi sono presenti compagni disabili o bambini "difficili") che fruiscono delle attività di svago e animazione realizzate durante l'orario scolastico
- n. 80-100 minori partecipanti alle attività di animazione in spiaggia a cura di Bimbo Club - copromotore del progetto
- n. 5 minori disabili che partecipano alle attività di animazione estiva in spiaggia
- n. 15 anziani o disabili adulti parzialmente autosufficienti che partecipano al laboratorio di scrittura creativa e alla produzione del cortometraggio
- n. 1500 cittadini partecipanti alla Manifestazione Arcobaleno

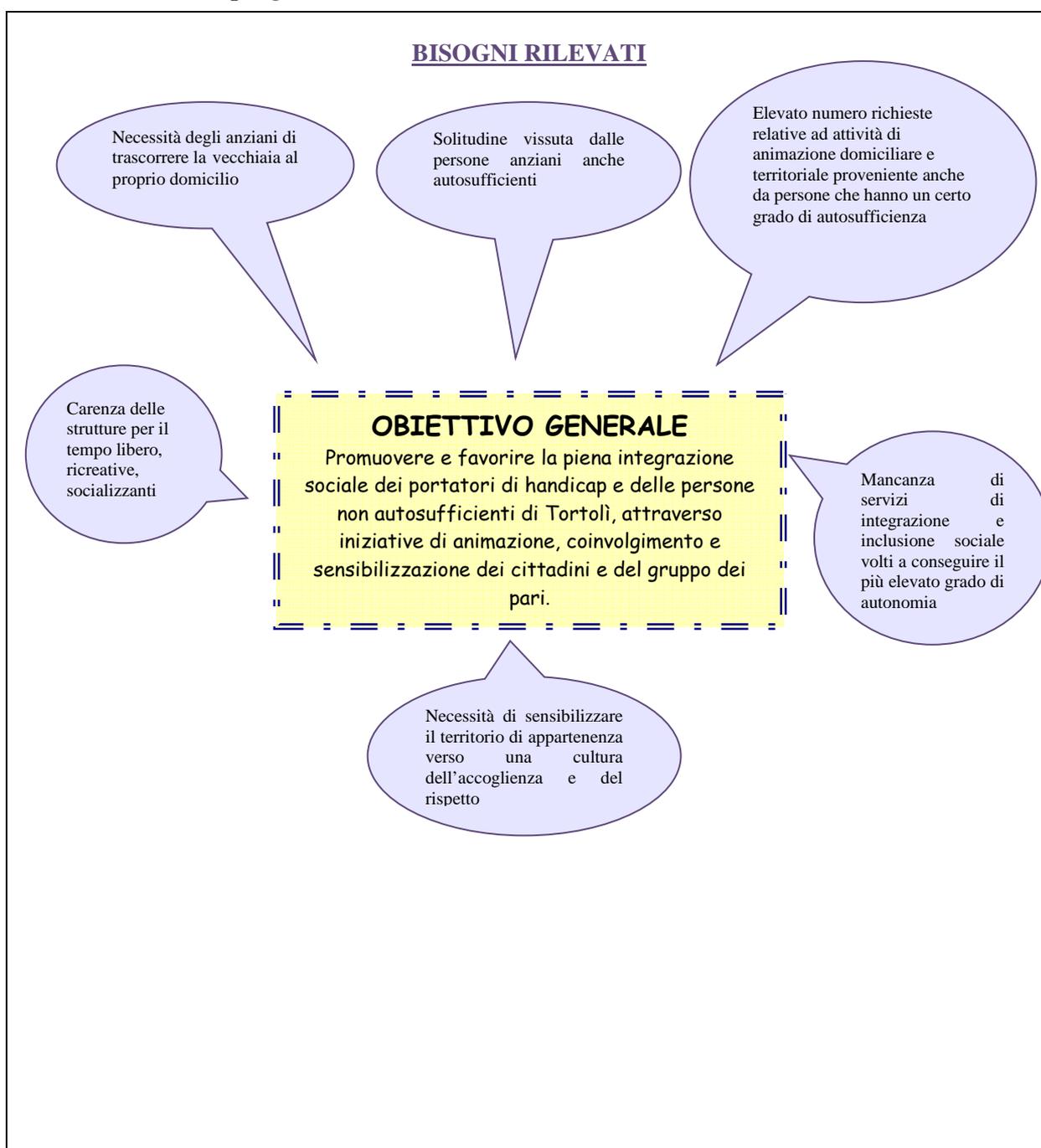
### Beneficiari del progetto

Sono beneficiari del progetto:

- i familiari di portatori di bisogni speciali che possono fruire del servizio di animazioni in spiaggia (presso le ludoteche estive) ed essere supportati nel bagno al mare (anche con l'ausilio delle sedie J.O.B.) e nelle attività di socializzazione;
- i familiari degli utenti del servizio di assistenza domiciliare, dei progetti individualizzati ex LN 162/1998, degli utenti del servizio di assistenza scolastica che sono alleggeriti nell'assolvimento dei carichi di cura, perché i loro familiari sono accuditi con professionalità e competenza; grazie al servizio di animazione nelle scuole, al domicilio e sul territorio sono coadiuvati anche nelle attività di accompagnamento e in tutte le attività volte a garantire la fruizione dei servizi territoriali e delle opportunità di svago;
- gli alunni, gli insegnanti e gli insegnanti di sostegno degli alunni portatori di handicap seguiti dal servizio di assistenza scolastica che sono supportati nella relazione con l'alunno disabile, nello svolgimento delle attività didattiche ed extra didattiche, quali uscite, laboratori, escursioni;
- i familiari dei bambini fruitori delle attività di animazione estiva in spiaggia, che sono alleggeriti del carico di cura e hanno la serenità di sapere che i figli trascorrono il tempo libero in modo qualificato, guidati da operatori esperti

L'intera comunità locale che trae benefici da un'aumentata consapevolezza e sensibilità sul tema della disabilità e dell'integrazione possibile.

### 7) *Obiettivi del progetto:*



<p><b><u>Obiettivo specifico 1</u></b></p> <p><u>Raggiungere un maggior numero di persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti offrendo loro la possibilità di fruire di occasioni di socializzazione e integrazione e migliorare quindi la vita di relazione</u></p>	
<p><b>AZIONE</b></p> <p>Potenziamento del servizio di animazione domiciliare e territoriale e delle attività di socializzazione a favore delle persone non autosufficienti</p>	<p><b><u>Indicatori di risultato</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. Utenti non autosufficienti (anziani e disabili adulti) o parzialmente autosufficienti fruitori del servizio di animazione domiciliare e territoriale (valore attuale 46 –valore target 55)</li> <li>- n. iniziative pubbliche/folkloristiche/ religiose alle quali si partecipa con gli utenti del servizio domiciliare (valore atteso 8/ anno – valore attuale 4/anno)</li> <li>- n. ore/settimana dedicate in media a ogni utente del servizio di animazione domiciliare/territoriale (valore attuale 2 – valore atteso 3)</li> <li>- n. portatori di handicap che fruiscono delle sedie JOB durante la stagione estiva (valore atteso 20)</li> <li>- n. anziani o disabili coinvolti nel laboratorio di teatro sociale e rappresentazione teatrale (valore atteso 15 – valore attuale 0)</li> </ul>
<p><b><u>Obiettivo specifico 2</u></b></p> <p><u>Garantire ai minori con disabilità la piena integrazione nel gruppo dei pari, attraverso attività di animazione e socializzazione rivolte a tutti</u></p>	
<p><b>AZIONE</b></p> <p>Svolgimento attività di animazione e socializzazione a favore dei minori, presso la scuola e in spiaggia</p>	<p><b><u>Indicatori di risultato</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. minori fruitori del servizio di assistenza scolastica affiancati anche in altri momenti della giornata, per la partecipazione ad attività ludico-ricreative nel territorio (valore attuale e atteso 13 – obiettivo di mantenimento)</li> <li>- n. minori frequentanti le scuole primarie che vengono coinvolti nelle attività di animazione durante l’orario scolastico (valore attuale e atteso 120 –)obiettivo di mantenimento</li> <li>- n. minori portatori di handicap frequentanti le attività di animazione in spiaggia a Tortolì (valore atteso 8 – valore attuale 5)</li> <li>- n. minori normodotati frequentanti le attività di animazione in spiaggia a Tortolì (valore atteso 100 – valore attuale 80)</li> </ul>
<p><b><u>Obiettivo specifico 3</u></b></p> <p><u>Rafforzare la cultura dell’accoglienza e del rispetto attraverso iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio</u></p>	
<p><b>AZIONE</b></p> <p>organizzazione e realizzazione manifestazione pubblica denominata Manifestazione Arcobaleno</p>	<p><b><u>Indicatori di risultato</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettiva realizzazione della manifestazione</li> <li>- n. partner coinvolti nell’organizzazione (valore atteso 15 tra associazioni e imprese profit)</li> <li>- n. partecipanti alla manifestazione (valore atteso 1500)</li> </ul>

### **Obiettivi per il volontario in servizio civile**

Attraverso il progetto viene offerta ai volontari una occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge nazionale 64/2001 per cui il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di dimostrare la propria solidarietà verso le altre persone e testimoniare come, tramite il servizio civile nazionale, si possa concorrere alla difesa della patria anche attraverso mezzi e attività non militari.

### **Obiettivi generali per i volontari:**

- 1) Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva;
- 2) Acquisire nuove competenze relazionali e professionali;
- 3) Instaurare una proficua relazione con gli utenti disabili o comunque non autosufficienti e portatori di bisogni speciali, le famiglie, gli educatori, gli insegnanti e tutti coloro che sono coinvolti nella realizzazione del progetto;
- 4) Conoscere l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale e le leggi che lo regolamentano;

### **Obiettivi specifici per i volontari:**

- Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e le principali leggi di riferimento del settore (es. L.N. 328/2000; L.N. 162/98 L.R. 23/2005; L. N. 104/92 ...);
- Sviluppare competenze relazionali e organizzative e la capacità di lavorare in rete ed in équipe;
- Testimoniare attraverso l'attivazione del progetto i valori propri della legge 64/2001;
- Sviluppare competenze specialistiche rispetto alla normativa sulla privacy e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### **8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Il progetto prevede l'inserimento di n. 8 volontari nell'ambito dei servizi erogati dal Comune di Tortolì a favore dei **cittadini disabili e anziani, non autosufficienti o parzialmente autosufficienti.** Nelle attività di animazione e socializzazione sono coinvolti anche **i minori normodotati,** che hanno così modo di interagire e relazionarsi con i compagni e amici portatori di handicap sia a scuola, che in ludoteca, che in spiaggia.

<b><u>OBIETTIVO SPECIFICO 1</u></b>	<b><u>AZIONE 1</u></b>
Raggiungere un maggior numero di persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti offrendo loro la possibilità di fruire di occasioni di socializzazione e integrazione e migliorare quindi la vita di relazione.	Potenziamento del servizio di animazione domiciliare e territoriale e delle attività di socializzazione a favore delle persone non autosufficienti
Attività I.I. : Realizzazione interventi di animazione domiciliare a favore degli utenti che ne facciano richiesta	
Tempo di realizzazione: Tutto l'anno Uscite al mare: da giugno a settembre Partecipazione a feste e manifestazioni: da giugno a settembre Copromotore coinvolto (punto 24): Cooperativa Sociale Bimbo Club – Terapista Deidda Claudia	
Le attività di animazione domiciliare sono finalizzate a supportare gli utenti nel mantenimento e	

nel potenziamento dell'autonomia personale, a offrire occasioni di socializzazione, svago e integrazione sociale e ad alleggerire i carichi familiari di cura.

La richiesta proviene da:

- anziani o disabili adulti parzialmente autosufficienti,
- anziani ancora autosufficienti ma privi di una rete parentale che, dunque, soffrono la solitudine
- anziani che vivono in abitazioni che presentano barriere architettoniche e limitano la possibilità di uscire e vivere il territorio in modo indipendente.

Il servizio è promosso presso i medici di base, i presidi sanitari, le associazioni, le famiglie, sul sito del Comune e nel territorio (locandine nei supermercati, in biblioteca, in parrocchia...)

Il servizio è attivo nelle ore centrali della mattina e nel pomeriggio, ma in occasione di eventi o cerimonie particolari anche in orari serali o durante i festivi. Talvolta gli anziani esprimono molto la necessità di fruire del servizio durante il pranzo, per poter avere compagnia nel momento del pasto.

L'animazione domiciliare si realizza con diverse modalità, che mutano a seconda delle richieste espresse dall'utente, dal suo grado di autonomia, dalla stagione. Le attività dunque possono riguardare:

- compagnia e sostegno relazionale a domicilio dell'utente (lettura e commento di quotidiani, partite a carte o a dama..., chiacchierate, visione di film...)
- passeggiate; l'utente può essere accompagnato a case di amici e parenti per visite di cortesia, in chiesa, in cimitero, a fare la spesa, presso presidi sanitari, presso uffici per il disbrigo di pratiche
- uscite nel territorio, in occasione di iniziative ed eventi socio-culturali, religiosi o folkloristici (es. Stella Maris, Sant'Anna, San Lussorio, San Gemiliano, San Salvatore tutte feste concentrate tra giugno e settembre)
- durante la bella stagione: uscite al mare (gli utenti sono accompagnati coi mezzi pubblici o col mezzo di proprietà del comune) o passeggiate all'aperto,

Si precisa che il servizio è un po' differente quando fruito dai disabili adulti: rispetto agli anziani loro infatti sono accompagnati per lo più nelle uscite nel territorio, per brevi passeggiate, al parco, in biblioteca per la visione di film e cartoni animati, al bar.

Grazie al servizio di animazione gli utenti sono supportati, oltre che nell'aspetto relazionale, nello svolgimento delle attività pratiche della vita quotidiana attraverso l'accompagnamento presso uffici pubblici e privati per il disbrigo di pratiche di segretariato sociale o di piccole commissioni (spesa, ufficio postale...) e l'accompagnamento presso presidi sanitari o ambulatori medici.

L'accompagnamento nel territorio avviene a piedi, con l'automezzo di proprietà del Comune, con il pulmino dell'ufficio dei "Servizi Sociali" (es. accompagnamento gruppi in spiaggia o per la partecipazione a cerimonie/eventi) o sui mezzi pubblici (il Pollicino garantisce collegamenti continui all'interno della città e presso le frazioni marine).

**Col presente progetto, vista l'aumentata richiesta del servizio si prevede un potenziamento del servizio che si traduce in un maggior numero di utenti fruitori e in un maggior numero di ore settimanali garantite a ognuno.**

### **Attività 1.2 : Realizzazione di attività di stimolo e valorizzazione delle abilità residue – laboratorio di teatro sociale**

Tempi di realizzazione: maggio – ottobre

Copromotore coinvolto (punto 24): AC Simul

Nel periodo 2018-2019 il Comune di Tortoli intende proporre alle persone disabili la partecipazione a un **laboratorio di teatro sociale**, curato dall'esperto Antonio Ghironi, direttore artistico dell'Associazione Simul, nel corso del quale i partecipanti tramite l'utilizzo della tecnica teatrale dell'improvvisazione che, insieme al movimento scenico e alla voce, rappresentano le basi per lo sviluppo artistico nel campo del teatro.

Al termine del laboratorio della durata di 50 ore i partecipanti realizzeranno un evento finale al

Testro San Francesco a Tortolì riguardante una messa in scena teatrale.

Si è scelto di realizzare il laboratorio di teatro sociale in quanto rappresenta un genere di attività particolarmente indicata a sostegno del benessere, un'occasione di socializzazione, di divertimento e sviluppo della creatività. Il laboratorio sarà destinato in particolare, alle persone con disturbi psichici e fisici di vario genere, nell'ottica dell'inserimento sociale, abbattimento della stigma e ampliamento creativo.

Le fasi in cui si articola quest'attività sono diverse:

- promozione del laboratorio presso fruitori del servizio di animazione e loro famiglie
- promozione del laboratorio presso potenziali fruitori, non ancora raggiunti dal servizio (articoli sulla stampa locale, promozione sul sito del Comune, in biblioteca e presso medici di famiglia)
- Raccolta delle adesioni e programmazione degli incontri
- Definizione del tema, ovvero delle emozioni da cui dare il via alle attività, condivisa tra operatori e partecipanti
- Svolgimento incontri del laboratorio teatrale (n. 1 o 2 incontri a settimana per 7mesi) e costruzione della sceneggiatura;
- Creazione della scenografia e degli abiti di scena;
- Promozione dell'evento e
- Messa in scena dello spettacolo per valorizzare il lavoro svolto e illustrare i risultati raggiunti ai partecipanti e ai loro familiari

L'attività è svolta presso il teatro San Francesco nel Comune di Tortolì insieme al copromotore Associazione AC Simul che pone a disposizione del progetto, oltre le proprie competenze, le proprie attrezzature.

### **Attività 1.3. : affidamento delle sedie Job per una balneazione sicura agli stabilimenti balneari**

Tempi di realizzazione: da giugno a settembre

Copromotore coinvolto (punto 24) : -----

Prima dell'avvio della stagione estiva il Comune di Tortolì procede con l'affidamento delle sedie JOB, sedie speciali che facilitano la vita in spiaggia alle persone con disabilità. Si tratta di sedie con ruote gonfiabili che consentono l'ingresso e il galleggiamento in acqua.

Le JOB sono affidate a rotazione ai diversi stabilimenti balneari lungo le spiagge del lido di Tortolì; gli stabilimenti affidatari devono avere dei precisi requisiti:

- Assenza di barriere alla mobilità
- Passerella per l'accesso alla spiaggia
- Servizi igienici per portatori di handicap
- Presenza del bagnino

Le persone interessate all'utilizzo della JOB possono disporre previa prenotazione o richiedendola direttamente allo stabilimento (qualora fosse disponibile per assenza di altre richieste).

La concessione dell'utilizzo della Job è documentata su apposito registro tenuto dallo stabilimento, per cui al termine della stagione estiva è possibile conoscere il reale numero dei fruitori.

La disponibilità delle JOB nei diversi lidi è importante sia per i cittadini di Tortolì che per i turisti che vi trascorrono le vacanze, con disabilità temporanea o permanente.

Al fine di raggiungere il maggior numero di destinatari il Comune di Tortolì intende realizzare un'attività informativa distribuendo volantini o affiggendo locandine sia nelle strutture turistico alberghiere della città, all'ingresso delle spiagge, presso i punti di ritrovo per turisti (supermercati, bar, ristoranti, parrocchia...) e sul sito istituzionale del Comune.

#### **OBIETTIVO SPECIFICO 2**

Garantire ai minori con disabilità la piena

#### **AZIONE 2**

Svolgimento di attività di animazione e

<p>integrazione nel gruppo dei pari, attraverso attività di animazione e socializzazione rivolte a tutti</p>	<p>socializzazione a favore dei minori, presso la scuola e in spiaggia</p>
<p><b>Attività 2.1. : Svolgimento di attività di supporto ai minori disabili a scuola, sia durante le attività scolastiche, le uscite nel territorio, le gite, nei momenti del pasto e della ricreazione.</b></p>	
<p><u>Tempi di realizzazione:</u> coincidono col calendario scolastico</p>	
<p><u>Copromotore coinvolto:</u> Istituto comprensivo n. 1 e n. 2 di Tortolì – Psicoterapeuta Dott.ssa Claudia Deidda</p>	
<p>I minori disabili frequentanti la scuola (oggi sono <b>22 minori</b>: 5 frequentano la scuola dell'infanzia, 12 la scuola primaria, 5 la scuola secondaria di primo grado) sono supportati nelle attività didattiche, ludiche, nei momenti del gioco, nei momenti conviviali in classe e in mensa, in occasione di gite scolastiche. Le attività di supporto a scuola garantiscono dunque l'accesso e la fruizione delle opportunità formative, di socializzazione e di svago, offrendo supporto al minore e sostegno alla famiglia.</p> <p>Presso 2 scuole per l'infanzia di Tortolì, accanto al servizio di assistenza scolastica tradizionale, nelle classi in cui sono presenti bambini con disabilità certificata o problemi di natura comportamentale (che creano problemi nel normale svolgimento delle attività con atteggiamenti di prepotenza, aggressività), è offerto un supporto alle attività di animazione svolte al mattino. L'attività è svolta per n. 3 mattine la settimana, alternativamente nelle diverse classi: i volontari coadiuvati dagli insegnanti, partecipano alle attività pittorico-espressive, di manualità e creatività, alle attività realizzate coi bambini finalizzate alla produzione di piccoli manufatti in occasione di feste particolari (Ognissanti, Pasqua, Natale, Festa della mamma e del papà...).</p> <p>L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione dei minori disabili o problematici nel gruppo classe attraverso la socializzazione.</p> <p>La terapeuta Claudia Deidda collabora alla realizzazione del progetto fornendo utili indicazioni agli operatori e ai volontari di servizio civile sulle modalità da adottare con i bambini che presentano disturbi comportamentali presso la scuola primaria.</p>	
<p><b>Attività 2.2: Attività di animazione in spiaggia per minori</b></p>	
<p><b>Tempi di realizzazione: da giugno a settembre</b></p>	
<p><b>Copromotore: Bimbo Club</b></p>	
<p>Ogni estate la coop. Sociale Bimbo Club organizza le attività strutturate di animazione in spiaggia, rivolte a minori tra i 4 e i 12 anni; tutte le mattine, circa 80 bambini (con picchi di 100 presenze nel mese di luglio) tra cui alcuni disabili (nel 2017 gli iscritti portatori di handicap sono stati 3) possono trascorrere alcune ore in spiaggia e giocare in gruppo, essere supportati nella balneazione, in tutta sicurezza affiancati dagli educatori.</p> <p>I bambini sono accompagnati in spiaggia dai familiari e sono accolti, in un'area dedicata, dagli educatori/animatori della Bimbo Club.</p> <p>Durante la mattinata i bambini, suddivisi in gruppi per fasce di età omogenee, sono guidati nelle attività di gioco: si organizzano giochi di squadra (ad es. coi birilli, bandierina, beach volley..), giochi tradizionali con la sabbia, con la palla....</p> <p>Ovviamente si garantisce la sorveglianza durante il bagno in mare e del tempo è dedicato al gioco libero. Il momento del pranzo si trascorre nell'area attrezzata vicina e rappresenta un'occasione per socializzare, chiacchierare e riposare un po'. L'attività si svolge dalle 7.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì, è garantito il pranzo. Il servizio è curato da n. 8 animatori/educatori, di cui n.1 bagnino.</p> <p>Possiamo individuare alcuni fasi preliminari all'avvio vero e proprio del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione del servizio presso le scuole e nei principali luoghi di aggregazione, anche attraverso locandine e semplici depliant; ogni anno vengono ricontattate le famiglie che</li> </ul>	

- hanno fruito del servizio l'anno precedente
- Raccolta delle iscrizioni
- Avvio del servizio e svolgimento delle attività

L'integrazione nel gruppo e la piena partecipazione alle diverse attività da parte dei minori portatori di handicap è garantita dagli operatori che, se necessario, possono utilizzare anche le sedie JOB (descritte al punto 6) per una balneazione sicura.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 3**

Rafforzare la cultura dell'accoglienza e del rispetto attraverso iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio

### **AZIONE 3**

Organizzazione e realizzazione manifestazione pubblica denominata  
Manifestazione Arcobaleno

### **Attività 3.1. : Realizzazione della Manifestazione Arcobaleno**

#### Tempi di realizzazione:

fase organizzativa: febbraio/aprile – manifestazione rivolta alla cittadinanza: maggio

Copromotore coinvolto (vedi punto 24): -----

Alcuni anni fa (2009 e 2010) il comune di Tortoli ha organizzato una manifestazione, denominata Manifestazione Arcobaleno rivolta all'intera cittadinanza, che aveva riscosso un notevole successo, registrando numerosi partecipanti e lo svolgimento di tanti eventi/iniziative; la manifestazione rispondeva ad alcuni obiettivi:

- proporre un'iniziativa sociale e sportiva di sensibilizzazione indirizzata ai cittadini per favorire l'integrazione dei soggetti disabili
- rimuovere gli ostacoli culturali e sociali connessi alle problematiche sulle disabilità in generale
- avvicinare i disabili e le loro famiglie allo sport.

Il Comune di Tortoli prevede di riproporre l'iniziativa nei prossimi anni. L'organizzazione della manifestazione coinvolge sia l'Ufficio Servizi Sociali che l'area politiche giovanili e culturali del Comune di Tortoli, ed è realizzata in stretta sinergia dai diversi operatori.

A contorno della manifestazione vera e propria che si esaurisce nell'arco di due giornate vi sono numerose azioni:

#### **Fase Preliminare**

Si coinvolgono le scuole, le associazioni e le imprese locali.

Presso le scuole, in vista della manifestazione vera e propria, gli insegnanti svolgono nelle singole classi azioni di sensibilizzazione sull'argomento (proponendo la visione di film o letture dedicate, individuate in raccordo col servizio bibliotecario comunale) e gli alunni sono invitati a produrre elaborati (cartelloni, disegni, testi, collage di immagini...). Ovviamente gli strumenti adottati sono tarati rispetto alle diverse fasce di età dei ragazzi (scelta tra elaborazione testi o disegni, tra visione di film o cartoni animati...) ma la metodologia è sempre quella partecipativa, che coinvolge gli alunni e cerca di far emergere i loro pensieri sul tema della diversità, in un momento storico in cui si avverte molto timore verso chi è diverso da noi.

Alle imprese locali è chiesto soprattutto un contributo di tipo "economico", cioè la sponsorizzazione dell'evento o la donazione di prodotti necessari per la buona riuscita della manifestazione (es. bibite, panini, stampa materiale informativo...). Obiettivo è realizzare una manifestazione all'insegna della solidarietà e del dono.

I nominativi delle aziende aderenti sono riportati su tutto il materiale promozionale della manifestazione (locandine, articoli sul giornale, sito internet...)

Le associazioni sportive sono invitate a coinvolgere i propri associati per la partecipazione alle attività sportive durante la manifestazione.

Le altre associazioni sono contattate e invitate a collaborare per una buona riuscita dell'iniziativa, accompagnando i partecipanti o supportandoli nello svolgimento delle attività.

Nella fase preliminare si svolgono incontri tra decisori politici, operatori del Comune, operatori delle associazioni, insegnanti e imprenditori per definire l'articolazione delle giornate della Manifestazione.

- **Promozione dell'iniziativa** (sulla stampa, nel territorio, sui social network, sul sito internet del Comune...)
- **Svolgimento giornate Manifestazione Arcobaleno**

Poiché l'articolazione della manifestazione è stabilita nei mesi immediatamente precedenti la manifestazione stessa, è possibile ora formulare solo alcune ipotesi sulle attività che saranno svolte:

- **attività sportive** che vedono coinvolti i portatori di handicap ma non solo (tornei, gare, partite...) o giochi strutturati.
- **Eventi musicali** che vedano coinvolti gruppi giovanili locali
- Organizzazione **seminario/dibattito/tavola rotonda** alla quale partecipano gli operatori del Comune, professionisti, operatori del privato sociale, famiglie per discutere sulle migliori modalità da adottare nel territorio di Tortoli per favorire una reale inclusione e integrazione dei portatori di handicap e superare i pregiudizi che talvolta accompagnano i nostri atteggiamenti.
- Allestimento **spazio espositivo** per mostrare alla cittadinanza gli elaborati prodotti dagli alunni delle scuole locali durante la fase preliminare.

Tutti gli eventi e avvenimenti della manifestazione Arcobaleno sono documentati con foto, video, raccolta di testimonianze e interviste ai partecipanti. Al termine della manifestazione è cura degli operatori del comune di Tortoli e dei volontari mettere insieme il materiale raccolto e produrre un video capace di riassumere l'evento e le emozioni vissute dai partecipanti (organizzatori, famiglie, partecipanti...) che è inserito su una pagina dedicata del sito istituzionale e utilizzato per la promozione delle edizioni future della manifestazione.

### **Azioni a latere**

All'avvio del servizio i volontari vengono accolti dall'OLP e dagli operatori impegnati nei servizi del Comune rivolti ai disabili e agli anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Ai volontari è presentato il progetto e sono illustrati i servizi dell'ente. All'inizio del servizio, e comunque entro i primi 6 mesi, i volontari seguono un percorso di formazione generale della durata di n.42 ore, preliminare all'inserimento presso il servizio.

I volontari, seguono un ulteriore percorso di formazione specifica della durata di n. 72 ore, (si prevede di realizzare n. 12 incontri che si svolgeranno nei primi 9 mesi – il 70% entro i primi 90 giorni e il restante 30% nei primi 270 giorni) a cura dei diversi esperti individuati come formatori.

Inizialmente i volontari conoscono i servizi, instaurano relazioni con gli operatori e coi copromotori del progetto. Nel periodo successivo i volontari svolgono l'attività in modo via via più autonomo con il supporto dell'OLP e in base alle indicazioni ricevute dagli operatori.

Ad intervalli regolari (ogni 4 mesi), i volontari sono chiamati ad esprimersi in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto del SCN attraverso la somministrazione di questionari nominativi

Per la descrizione delle attività della Formazione generale e specifica si rinvia rispettivamente alle voci: **29/34 e 35/41.**

Per la descrizione delle attività di Monitoraggio si rinvia alle **voci 20) e 42).**

Per le attività di Promozione e sensibilizzazione del Servizio civile nazionale si rinvia alla **voce 17).**

La scansione temporale delle attività è indicata ipotizzando che il servizio si svolga da febbraio 2018 a gennaio 2019

Azioni	Mesi febbraio 2018/gennaio 2019											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Avvio ed accoglienza volontari												
Formazione generale (voci 29/34)												
Formazione specifica (voci 35/41)												
Attività di promozione e sensibilizzazione (voce 17)												
<b>OBIETTIVO: Raggiungere un maggior numero di persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti offrendo loro la possibilità di fruire di occasioni di socializzazione e integrazione e migliorare la vita di relazione.</b>												
<b>AZIONE:</b> Potenziamento del servizio di animazione domiciliare e territoriale e delle attività di socializzazione												
Attività: Realizzazione interventi di animazione domiciliare e territoriale a favore degli utenti che ne facciano richiesta												
Attività: Animazione domiciliare e territoriale – gite al mare												
Attività: Animazione domiciliare e territoriale; partecipazione a manifestazioni religiose e folkloristiche												
Attività: realizzazione attività di stimolo e valorizzazione abilità residue – lab teatro sociale												
Attività: affidamento sedie JOB per balneazione sicura												
<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b> Garantire ai minori con disabilità la piena integrazione nel gruppo dei pari, attraverso attività di animazione e socializzazione rivolte a tutti												
<b>AZIONE:</b> Svolgimento di attività di animazione e socializzazione a favore dei minori, presso la scuola e in spiaggia												
Attività: Svolgimento di attività di supporto e facilitazione dell'integrazione a scuola, sia durante le attività scolastiche, le uscite nel territorio, le gite, nei momenti del pasto e della ricreazione.												
Attività: svolgimento attività di animazione presso scuole per l'infanzia a favore di gruppi classe												
Attività : animazione in spiaggia per minori												
Obiettivo specifico: rafforzare la cultura dell'accoglienza e del rispetto attraverso iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio												
Azione: organizzazione e												

realizzazione Manifestazione Arcobaleno														
Attività: programmazione manifestazione Arcobaleno – incontri con scuole, associazioni, imprese														
Attività: programmazione manifestazione Arcobaleno – attività sensibilizzazione con alunni delle scuole														
Attività: svolgimento manifestazione														
Monitoraggio interno (voce 20)														
Monitoraggio formazione (voce 42)														

### ***8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività***

Per la realizzazione del presente progetto sono coinvolte complessivamente **40 persone** con diversi ruoli e gradi di responsabilità per la conduzione delle varie azioni ed attività indicate alla voce **8.1**:

- n. 2 operatori sociali che si occupano della gestione e del coordinamento dei servizi socio-assistenziali del comune di Tortolì
- n. 3 operatori socio assistenziali della cooperativa sociale Bimbo Club impegnati nella gestione del servizio di assistenza domiciliare, delle attività di animazione domiciliare e territoriale.
- n. 2 educatori professionali della cooperativa sociale Bimbo Club impegnati nel servizio di assistenza scolastica specialistica
- n. 8 animatori/educatori della coop. sociale Bimbo Club , tra cui un bagnino che svolgono il servizio di animazione in spiaggia nel periodo estivo
- n. 9 insegnanti che favoriscono lo svolgimento delle attività ludiche e dei momenti di gioco a scuola, oltre che durante le gite e le uscite nel territorio
- n. 2 operatori dell'associazione AC Simul che realizzano il laboratorio di scrittura creativa a collaborano alla realizzazione del cortometraggio insieme agli utenti anziani/disabili adulti
- n. 6 operatori provenienti da associazioni sportive, sociali e culturali che collaborano alla programmazione e realizzazione della Manifestazione Arcobaleno
- n. 6 operatori degli stabilimenti balneari assegnatari delle sedie JOB che promuovono l'utilizzo delle sedie da parte dei cittadini di Tortolì e dei turisti in transito.

### ***8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***

I volontari svolgeranno un ruolo di collaborazione e affiancamento degli operatori in tutte le attività descritte al punto 8.1.

<b>AZIONE 1</b>
Potenziamento del servizio di animazione domiciliare e territoriale e delle attività di socializzazione a favore delle persone non autosufficienti
<b>Attività 1.1. : Realizzazione interventi di animazione domiciliare a favore degli utenti che ne facciano richiesta</b>
<p>I volontari si occupano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare con gli operatori del Comune di Tortolì nella promozione del servizio di animazione domiciliare e territoriale.</li> <li>- Svolgere attività di animazione nel territorio e nel domicilio degli utenti anziani o disabili che ne facciano richiesta, previo incontro con le famiglie e positiva valutazione dell'operatore sociale comunale: il volontario trascorre del tempo al domicilio dell'utente a chiacchierare, leggere libri o giornali all'utente, giocare a carte con lui, guardare insieme la tv.</li> <li>- Accompagnare gli utenti nelle uscite nel territorio, presso luoghi di culto (a messa, in</li> </ul>

cimitero ...), a fare passeggiate, presso presidi sanitari, presso la biblioteca comunale, alle feste folkloristiche e alle manifestazioni religiose locali...

- Accompagnare gli utenti nelle limitrofe località marine per brevi passeggiate – sia coi mezzi pubblici che coi mezzi di proprietà del comune
- Accompagnare gli utenti a partecipare alle funzioni religiose, principalmente concentrate nel periodo estivo e ai riti che ad esse si accompagnano (processioni, festeggiamenti...)
- Supportare gli utenti nello svolgimento delle attività della vita quotidiana accompagnandoli presso uffici pubblici e privati per il disbrigo di pratiche per l'acquisizione o il mantenimento di benefici di vario tipo (pensioni, indennità di accompagnamento, ausili protesici, indennità per patologia...) o il disbrigo di piccole commissioni (spesa, ufficio postale...).
- Svolgere le attività di animazione domiciliare e territoriale in linea con le indicazioni date dall'operatore sociale e dai familiari dell'utente.
- Elaborare report sul lavoro svolto

### **Attività 1.2. Realizzazione attività di stimolo e valorizzazione delle abilità residue – laboratorio di Teatro sociale**

I volontari si occupano di:

- Collaborare alla promozione del laboratorio presso i fruitori del servizio di animazione domiciliare e territoriale
- Collaborare con gli operatori del copromotore AC Simul all'organizzazione e gestione degli incontri con i partecipanti (calendarizzazione degli incontri, scelta del tema, supporto agli utenti nella scrittura delle scene, ...)
- Collaborare alla costruzione della sceneggiatura (accompagnamento degli utenti, supporto agli utenti durante il laboratorio per la scrittura dei testi....)
- Creazione della scenografia e degli abiti di scena;
- Promozione dell'evento (attraverso locandine e articoli da pubblicare attraverso i canali comunicativi istituzionali)
- Elaborare report sul lavoro svolto.

### **Attività 1.3. : affidamento delle sedie Job per una balneazione sicura agli stabilimenti balneari**

I volontari si occupano di:

- Collaborare con gli operatori del Comune all'individuazione degli stabilimenti balneari affidatari delle sedie JOB
- Partecipare alla promozione della disponibilità delle sedie JOB elaborando materiale informativo e distribuendolo nei punti di aggregazione e presso strutture turistiche
- Collaborare con gli operatori del comune alla raccolta dei dati sull'effettiva fruizione delle sedie Job disponibili sui registri
- Elaborare report sull'utilizzo delle sedie JOB durante l'intera stagione estiva (es. provenienza e numero fruitori...)

## **AZIONE 2**

Svolgimento di attività di animazione e socializzazione a favore dei minori, presso la scuola e in spiaggia

### **Attività 2.1. :Svolgimento di attività di supporto e facilitazione dell'integrazione a scuola, sia durante le attività scolastiche, le uscite nel territorio, le gite, nei momenti del pasto e della ricreazione.**

I volontari si occupano di :

- Partecipare alle attività di animazione realizzate al mattino presso le scuole per l'infanzia a favore dei gruppi classe in cui sono presenti bambini con disabilità certificata o "bambini difficili" con problemi comportamentali e quindi ad es. partecipare ai laboratori di manualità e creatività o finalizzati alla produzione di piccoli manufatti supportando gli insegnanti e aiutando i bambini in difficoltà

- Seguire le indicazioni fornite dal copromotore Dott.ssa Claudia Deidda rispetto alle modalità più efficaci da adottare coi bambini con disturbi comportamentali
- Elaborare report sul lavoro svolto

### **Attività 2.2. : animazione in spiaggia per minori**

I volontari si occuperanno di:

- Partecipare alla promozione del servizio presso scuole, famiglie, luoghi di aggregazione...
- Supportare gli operatori del servizio di animazione in spiaggia nell'accoglienza dei minori, e nella gestione dei diversi momenti della giornata in spiaggia (pranzo, bagno, giochi...)
- Partecipare alle attività di animazione in spiaggia, favorendo la piena inclusione dei minori disabili fruitori dei servizi
- Collaborare all'organizzazione di giochi di gruppo in spiaggia, favorendo la piena inclusione dei minori disabili inseriti
- Supportare gli utenti disabili nell'utilizzo della sedia JOB per favorire la permanenza in spiaggia e la balneazione

### **AZIONE 3**

Organizzazione e realizzazione manifestazione pubblica  
denominata Manifestazione Arcobaleno

### **Attività 3.1 Organizzazione Manifestazione Arcobaleno**

I volontari si occupano di:

- Collaborare con gli operatori del Comune di Tortolì e coi volontari inseriti negli altri progetti di servizio civile gestiti dall'ente alla promozione della manifestazione (coinvolgimento attori del territorio, elaborazione e distribuzione/divulgazione del materiale informativo e pubblicitario)
- Partecipare agli incontri di programmazione
- Collaborare con gli insegnanti nella realizzazione delle attività preliminari presso le scuole (scelta e proiezione film, scelta letture dedicate) e supportare gli alunni delle scuole nella produzione degli elaborati
- Collaborare con le associazioni sportive all'organizzazione e svolgimento delle attività sportive che vedono coinvolti anche i portatori di bisogni speciali
- Accompagnare gli utenti interessati dal proprio domicilio al luogo dell'evento per partecipare e assistere alla manifestazione
- Partecipare attivamente a tutti gli eventi della manifestazione (tavola rotonda, concerto...)
- Collaborare all'organizzazione della tavola rotonda/dibattito: accoglienza dei relatori, registrazione e accoglienza dei partecipanti...
- Collaborare all'allestimento dello spazio espositivo degli elaborati prodotti dagli alunni delle scuole
- Documentare con foto e video l'intera manifestazione, comprese le fasi preliminari
- Intervistare ai partecipanti per raccogliere le loro emozioni e impressioni
- Collaborare alla produzione del video "riassuntivo" dell'evento
- Elaborare report sul lavoro svolto

### **Modalità d'impiego**

I volontari collaborano attivamente con i volontari inseriti negli altri progetti di servizio civile nazionale realizzati dal Comune di Tortolì, soprattutto nell'ambito dell'organizzazione della manifestazione Arcobaleno.

Nell'ambito delle attività possono utilizzare i mezzi dell'ente per gli spostamenti nel territorio (automezzo, pulmino e mezzi pubblici).

In occasione di eventi, iniziative o manifestazioni ai volontari è richiesta la disponibilità a operare anche in orari serali o in giornate festive

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno al servizio;
- Disponibilità in giorni festivi e orari serali in occasione di eventi particolari (feste, eventi...)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio, sui mezzi dell'ente e con mezzi pubblici.
- Disponibilità a guidare l'automezzo del Comune, attrezzato per il trasporto di persone con problemi di mobilità, per l'accompagnamento degli utenti nelle uscite nel territorio.
- Disponibilità a svolgere attività di tipo domiciliare, in spiaggia, presso le scuole e all'aperto
- Obbligo di portare il tesserino di riconoscimento personale nello svolgimento delle attività
- Rispetto della normativa in tema di privacy e di quella in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											

**17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

Il progetto sarà promosso sul territorio con un impegno complessivo di almeno **25 ore** con diverse modalità:

- Promozione presso luoghi di aggregazione e uffici pubblici;
- Comunicati stampa sui principali quotidiani locali (tempo dedicato stimato **2 ore**);
- Elaborazione e affissione/distribuzione di materiale promozionale (locandine e depliant) – tempo dedicato stimato: **8 ore**
- Attività d'informazione attraverso il sito web del Comune di Tortolì – tempo stimato dedicato **4 ore**;
- Realizzazione d'interventi e testimonianze presso luoghi di aggregazione, quali biblioteca, scuole .... Per **complessive 3 ore**;
- Organizzazione n. 1 incontro pubblico per presentazione progetto – tempo stimato dedicato (compresa attività preparatoria): **8 ore**.

**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Si seguiranno i criteri previsti dall'UNSC

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

NO

-----

**20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

Il piano di monitoraggio interno prevede:

- Valutazioni bimestrali di tipo quantitativo, elaborate attraverso report di riepilogo degli indicatori indicati al quadro 7 “obiettivi del progetto”
  - n. utenti non autosufficienti (anziani e disabili adulti) o parzialmente autosufficienti fruitori del servizio di animazione domiciliare e territoriale (valore attuale 15 –valore target 30)
  - n. iniziative pubbliche/folkloristiche/ religiose alle quali si partecipa con gli utenti del servizio domiciliare (valore atteso 8/ anno – valore attuale 4/anno)
  - n. ore/settimana dedicate in media a ogni utente del servizio di animazione domiciliare/territoriale (valore attuale 2 – valore atteso 3)
  - n. portatori di handicap che fruiscono delle sedie JOB durante la stagione estiva (valore atteso 20)
  - n. anziani o disabili coinvolti nel laboratorio di teatro sociale e realizzazione rappresentazione teatrale (valore atteso 15 – valore attuale 0)
- n. minori fruitori del servizio di assistenza scolastica affiancati anche in altri momenti della giornata, per la partecipazione ad attività ludico-ricreative nel territorio (valore attuale e atteso 13 –obiettivo di mantenimento)
- n. minori frequentanti le scuole primarie che vengono coinvolti nelle attività di animazione durante l'orario scolastico (valore attuale e atteso 120 –)obiettivo di mantenimento
- n. minori portatori di handicap frequentanti le attività di animazione in spiaggia a Tortolì (valore atteso 4 – valore attuale 2)

- n. minori normodotati frequentanti le attività di animazione in spiaggia a Tortolì (valore atteso 100 – valore attuale 80)
- effettiva realizzazione della manifestazione
- n. partner coinvolti nell'organizzazione (valore atteso 15 tra associazioni e imprese profit)
  - n. partecipanti alla manifestazione (valore atteso 1500)
- Valutazione bimestrale di tipo qualitativo, elaborate attraverso report di riepilogo degli indicatori indicati nel quadro logico 7, quali:
  - utenti non autosufficienti (anziani e disabili adulti) o parzialmente autosufficienti fruitori del servizio di animazione domiciliare e territoriale
  - portatori di handicap che fruiscono delle sedie JOB durante la stagione estiva
  - n. anziani o disabili coinvolti nel laboratorio di teatro sociale e realizzazione rappresentazione teatrale
- Report conclusivo quali-quantitativo sui risultati raggiunti dal progetto su base annua, predisposto basandosi sugli indicatori di cui sopra.

**21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

NO

**22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Per la partecipazione Requisiti stabiliti dalla LN 64/2001

**23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:**

<b>FORMAZIONE SPECIFICA</b>	<b>Importo</b>
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, tavoli, n. 1 lavagna, n. 1 videoproiettore, Supporti informatici e multimediali, diapositive	€ 800,00
Compenso dei docenti impegnati per 72 ore (personale interno, costo orario € 20,00 circa)	€ 1.440,00
Costo complessivo delle dispense e materiale tematico per n.8 volontari (€ 30,00 cadauna)	€ 240,00
<b>PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO</b>	
Materiale pubblicitario (es. locandine, volantini)	€ 500,00
Organizzazione incontro testimonianze presso luoghi di aggregazione (€ 20,00x 3 ore)	€ 60,00
Organizzazione incontro pubblico per promozione progetto (€ 20,00x 8 ore)	€ 160,00
<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO</b>	
N. 2 postazioni informatiche – stampante e fotocopiatore - valore attribuito al progetto	€ 600,00

N. 6 sedie JOB (€ 800,00 x 6)	€ 4.800,00
Giochi in spiaggia – valore attribuito al progetto	€ 500,00
Materiali di consumo per attività di animazione presso scuole per l'infanzia	€ 500,00
Magliette e cappellini colorati forniti ai volontari per identificazione (€ 30,00x8)	€ 240,00
Automezzo di proprietà dell'ente – valore attribuito al progetto	€ 1.500,00
Automezzo di proprietà dell'ente pulmino servizi sociali –valore attribuito al progetto	€ 9.000,00
Attrezzature audio per manifestazione Arcobaleno – impianto fonico - valore attribuito al progetto	€ 1.000,00
Premi per vincitori tornei sportivi Manifestazione Arcobaleno	€ 1.200,00
Sala conferenze per tavola rotonda /dibattito Manifestazione Arcobaleno – valore attribuito al progetto	€ 800,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.340,00</b>

#### **24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):**

Per la realizzazione del progetto il Comune di Tortolì ha stipulato i seguenti accordi di copromozione:

##### **Soggetti non profit**

**Cooperativa sociale Bimbo Club:** La cooperativa Bimbo Club gestisce il servizio di assistenza domiciliare, il servizio di assistenza scolastica in convenzione con il Comune di Tortolì e, in forma privata, l'attività di animazione in spiaggia. La cooperativa collabora alla realizzazione del servizio attraverso:

- supporto e affiancamento ai volontari coinvolti nel progetto nelle attività di animazione domiciliare, provvedendo a far conoscere gli utenti nel loro contesto familiare al fine di individuarne esigenze anche di natura personalizzata
- coinvolgimento dei volontari inseriti nei propri servizi di animazione in spiaggia durante le vacanze estive nell'ambito delle seguenti attività:organizzazione di giochi, tornei, attività ludiche in genere, attività di animazione in spiaggia e nel momento della balneazione (anche a favore di disabili)
- **Associazione teatrale AC Simul** collabora alla buona riuscita del progetto curando l'organizzazione e lo svolgimento del laboratorio di teatro sociale rivolto in particolare a disabili psichici e/o fisici e la realizzazione della rappresentazione teatrale a termine del laboratorio.
- **Istituto comprensivo n. 1 di Tortolì :** coinvolge i volontari di servizio civile nelle attività ludiche e laboratoriali rivolti ai minori frequentanti la scuola.
- **Istituto comprensivo n. 2 di Tortolì:** coinvolge i volontari di servizio civile nelle attività ludiche e laboratoriali rivolti ai minori frequentanti la scuola.

##### **Soggetti profit**

- **Terapista Dott.ssa Claudia Deidda:** collabora alla realizzazione del progetto fornendo utili indicazioni agli operatori e ai volontari di servizio civile sulle modalità da adottare con i bambini che presentano disturbi comportamenti presso la scuola per l'infanzia e primaria.

#### **25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:**

- ***Risorse tecnologiche e strumentali per Formazione Specifica***

Aula attrezzata per la formazione specifica con videoproiettore, lavagna, tavoli, sedie  
La disponibilità dei supporti didattici consente di svolgere al meglio l'attività formativa e di poter proiettare il materiale didattico preparato dai docenti, rendendo così le spiegazioni più chiare e facili da apprendere. Ai volontari è distribuito del materiale informativo/formativo utile per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

- ***Risorse per la pubblicizzazione-promozione***

Per la promozione del progetto si predisporrà del materiale pubblicitario, come ad es. locandine e brochure. Il materiale è colorato e adatto a un pubblico giovane. Si organizza un incontro pubblico iniziale di presentazione del progetto e, nel corso dell'anno, un incontro in un luogo di aggregazione locale, nel corso del quale si raccolgono le testimonianze di ex volontari e di utenti che hanno avuto modo di incontrarli.

- ***Risorse strumentali e tecniche specifiche***

**N. 2 postazioni informatiche – stampante – fotocopiatore:** necessarie per elaborare il materiale promozionale del servizio, per inserire sul sito internet del comune la promozione delle attività del progetto e i video prodotti, per elaborare report delle attività svolte.

**Giochi presenti in spiaggia** (corde, secchielli, palette, braccioli e salvagenti, birilli, bocce, bilie, palloni, racchette, radio....) utilizzati nelle attività di animazione.

**N. 6 Sedie J.O.B.:** affidate agli stabilimenti balneari per consentire la balneazione sicura alle persone con disabilità e utilizzate nell'ambito del servizio di animazione in spiaggia in caso di presenza di bambini con mobilità ridotta

**Materiali di consumo per attività di animazione presso scuola per l'infanzia:** materiali semplici, cartoncini, colori, forbici, carta crespata, oltre a materiali di manipolazione; laddove possibile si utilizzano materiali di recupero

**Magliette e cappellini colorati:** soprattutto in occasione di manifestazioni pubbliche, nelle scuole, nelle attività di animazione in spiaggia è necessario che i volontari siano facilmente individuabili. Il Comune pone a loro disposizione magliette colorate e cappellini per una più facile identificazione negli spazi ampi.

**Automezzi di proprietà dell'ente (n. 1 autovettura e n. 1 pulmino per trasporto disabili):** utilizzati per gli spostamenti nel territorio, per l'accompagnamento degli utenti (gite al mare, partecipazione a eventi iniziative socio-culturali-religiose..), per disbrigo pratiche e commissioni

**Attrezzature audio per manifestazione Arcobaleno:** le diverse iniziative previste durante la manifestazione richiedono la disponibilità di un impianto audio (si pensi a tornei sportivi –richiamo partecipanti iscritti, proclamazione vincitori... - o al concerto o al dibattito aperto al pubblico.

**Premi per i vincitori dei tornei sportivi Manifestazione Arcobaleno:** coppe o targhe, per dare un ricordo tangibile della Manifestazione ai partecipanti all'iniziativa

**Sala conferenze per dibattito/tavola rotonda:** la sala conferenze è attrezzata con un grande tavolo per i relatori, sedie con tavolino, impianto audio.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Nessuna

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Tortolì – via Garibaldi n. 1 08048 Tortolì

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale si svolgerà presso il Comune di Tortolì, e sarà curata dalla Dott.ssa Simona Piroddi formatore accreditato e dipendente del Comune di Tortolì.

La formazione generale dei volontari è effettuata attraverso **incontri strutturati** con i volontari con l'obiettivo di:

- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile ;
- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio civile;
- assicurare il carattere nazionale e unitario del servizio civile;
- promuovere i valori ed i diritti universali dell'uomo.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali da svolgersi con l'ausilio di supporti visivi come slides e video, o di strumenti tradizionali quali testi e manuali. Le lezioni saranno integrate con dibattiti e discussioni finali per consentire di porre domande, richiedere eventuali chiarimenti, favorire il confronto formatore-volontari.

Dinamiche non formali, quali:

- Lavori di gruppo;
- Storytelling
- Discussioni all'interno del gruppo di formazione.

Saranno utilizzate come strumento formativo specifico per stimolare le dinamiche di gruppo, la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze, l'interazione e l'apprendimento reciproco.

33) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione generale riguarderanno 3 macro aree, ciascuna suddivisa in specifici moduli formativi.

1. “Valori e identità del SCN”
  - 1.1 L’identità del gruppo in formazione e patto formativo:  
5 ore di lezione frontale
  - 1.2 Dall’obiezione di coscienza al SCN:  
5 ore di lezione frontale
  - 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta:  
5 ore di lezione frontale
  - 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico:  
5 ore di lezione frontale
2. “La cittadinanza attiva”
  - 2.1 La formazione civica:  
5 ore dinamiche non formali
  - 2.2 Le forme di cittadinanza:  
5 ore dinamiche non formali
  - 2.3 La protezione civile:  
5 ore di lezione frontale
  - 2.4 La rappresentazione dei volontari nel servizio civile:  
5 ore dinamiche non formali
3. “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”
  - 3.1 Presentazione dell’Ente:  
5 ore di lezione frontale
  - 3.2 Il lavoro per progetti:  
5 ore di lezione frontale
  - 3.3 L’organizzazione del servizio civile e le sue figure  
5 ore tra lezione frontali e dinamiche non formali;
  - 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale:  
5 ore lezioni frontali
  - 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti:  
10 ore tra lezioni frontali e dinamiche non formali;

**34) Durata:**

42 ore

Erogazione 100% entro il 180° giorno dall’ avvio del progetto (come indicato nel GANTT)

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

**35) Sede di realizzazione:**

COMUNE DI TORTOLI

**36) Modalità di attuazione:**

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l’ente, con formatori dell’ente con l’obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Il percorso si realizzerà attraverso 12 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 40 e 41).

**37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:**

Cognome	Nome	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	Data di nascita
Piroddi	Simona	Cagliari	02/04/1976
Loi	Luisa	Tortoli	15/02/1972
Ghironi	Antonio	Ozieri (SS)	24/09/1975
Pasqualino	Murru	Villagrande Strisaili	13/04/1952

### 38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Area di intervento del progetto/attività	Nome e Cognome	Titoli di studio	Competenze	Esperienze (formative e non nell'area/attività)
Organizzazione servizi sociali Organizzazione servizi per la disabilità Organizzazione servizi per minori Organizzazione servizi di informazione e consulenza	Simona Piroddi	Laurea scienza dell'educazione	Programmazione, gestione, coordinamento e monitoraggio servizi socio-assistenziali ed educativi comunali  Gestione pratiche e progetti personalizzati relative a leggi di settore socio-assistenziale (legge 162/1998...)	<b>Dal 2003 a tutt'oggi:</b> istruttore direttivo presso Comune Tortoli (area sociale, scolastica e culturale) - coordinamento politiche giovanili e banca del tempo -  <b>Dal 2007 ad oggi:</b> progetti sostegno persone disagiate  <b>2006-2007:</b> componente Ufficio tecnico di piano area Ogliastro  <b>2006-2010:</b> organizzazione attività per anziani
Organizzazione servizi socio-assistenziali per portatori di handicap Organizzazione attività di animazione sul territorio Organizzazione servizi di animazione per minori in spiaggia e in ludoteca	Luisa Loi	Laurea scienze dell'educazione	Progettazione, programmazione e gestione di servizi socio-assistenziali (ex LN 162/1198, L 20/1997) Gestione servizio segretariato sociale Gestione progetti di animazione sul territorio	- <b>Dal giugno 2003 ad oggi:</b> educatrice professionale presso Comune di Tortoli con mansione di coordinamento pratiche ex Legge 216/1991, gestione pratiche ex LN 162/1998 - <b>Dal 2003 al 2005:</b> coordinamento progetti ex LR 20/1997 per disabili psichici - <b>Anno 2007:</b> coordinamento servizio assistenza domiciliare - <b>Anni 2006-2008:</b> collaborazione alla raccolta di documenti e attivazione partenariati per progettazione integrata regionale
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Pasqualino Murru	Laurea in ingegneria elettrica	Conoscenza normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	<b>RSPP Comune di San Teodoro dal 2010 ad oggi</b> <b>RSPP Comune di Villagrande Strisaili dal 2008 al 2011</b> <b>RSPP Comune di Tortoli Dal 2016</b>

Organizzazione laboratorio di teatro sociale e rappresentazione teatrale	Ghironi Antonio	Masterclass recitazione cinematografica  Diploma perito chimico	Programmazione e Organizzazione attività teatrali  Gestione produzione cinematografica, riprese video e montaggio	Direttore artistico associazione culturale AC Simul Cameraman, montatore grafico per la società Produzione Ventidue <b>Dal 2001 a oggi:</b> attore teatrale; organizzazione laboratori teatrali e scrittura creativa
--	-----------------	---	---	--

### 39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia didattica sarà interattiva. Gli interventi formativi si articolano in: lezioni didattiche, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula, lavori di gruppo. A conclusione degli incontri, ai volontari sono consegnati materiali per approfondire le tematiche affrontate. Gli incontri sono registrati su apposite schede per ciascun volontario.

### 40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto.

#### **Modulo 1 (6 ore complessive)**

Organizzazione del Comune di Tortolì. Stato dei servizi sociali ed educativi esistenti. Le organizzazioni del privato sociale presenti nel territorio.

**Formatore: Simona Piroddi**

#### **Modulo 2 - 3 (12 ore complessive)**

Organizzazione dei servizi per portatori di handicap: il servizio di assistenza domiciliare, l'animazione domiciliare e territoriale, l'assistenza scolastica

Per ogni servizio vengono descritte le modalità di erogazione, la tipologia dei destinatari, i ruoli dei diversi operatori.

**Formatore: Luisa Loi –Simona Piroddi**

#### **Modulo 4 (8 ore – 4+4)**

“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” ex D. Lgs 81/2008 e successive modificazioni e Accordo Stato- Regioni del 21/12/2011: La sicurezza nei luoghi di lavoro: Concetto di rischio, Concetto di danno, Concetto di prevenzione, Concetto di protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza. Rischi infortuni (Rischio biologico, Rischio ustioni, Lesioni, Ferite, Contusioni, Scivolamenti, Polveri e allergeni, Movimentazione manuale dei carichi) Segnaletica, Incidenti e infortuni mancati, i DPI. Il modulo è articolato in 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione sui rischi specifici ai quali sono esposti i volontari nello svolgimento delle attività previste dal progetto.

**Formatore: Murru Pasqualino**

#### **Modulo 5-6 (12 ore complessive)**

La comunicazione col portatore di handicap e i familiari: problematiche, presentazione di alcuni casi, la comunicazione non verbale. Il lavoro in équipe: le tecniche di comunicazione all'interno di un gruppo di lavoro. La normativa sulla privacy

**Formatore: Luisa Loi**

**Modulo 7-8 (10 ore complessive)**

Il laboratorio di Teatro Sociale: finalità e metodologia. Costruzione della sceneggiatura: tecniche e modalità di realizzazione.

**Formatore: Antonio Ghironi**

**Modulo 9 (6 ore complessive)**

L'organizzazione di eventi pubblici: il coinvolgimento del territorio (organismi del privato sociale, imprese, comunità intera). La programmazione e promozione dell'evento.

**Formatore: Simona Piroddi**

**Modulo 10-11 (12 ore complessive)**

Organizzazione dei servizi ludico-ricreativi per minori: organizzazione della giornata in spiaggia, l'organizzazione delle attività strutturate di animazione. Il rapporto con i minori, il coinvolgimento dei bambini portatori di handicap, il rapporto con le famiglie e gli altri educatori

**Formatore: Luisa Loi**

**Modulo 12 (6 ore complessive)**

Valutazione conclusiva: i volontari sono invitati a riflettere sulla propria esperienza vissuta nel progetto e sulle competenze maturate nei diversi ambiti (organizzativo, relazionale, professionale)

**Formatore: Simona Piroddi – Luisa Loi**

***41) Durata:***

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" è erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

**Altri elementi della formazione**

***42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:***

Il [monitoraggio della formazione generale](#) è curato dal Comune di Tortolì utilizzando proprie risorse accreditate. I volontari sono chiamati a esprimere un giudizio sulle modalità e sui contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione. La valutazione qualitativa del livello di conoscenza raggiunto sulle tematiche trattate e sul Servizio civile verrà effettuata attraverso questionari, e test a risposta multipla/aperta:

- All'avvio del progetto;
- Alla fine del 2°, 4° e 6° mese
- Alla fine del progetto

Il [monitoraggio della formazione specifica](#) è curato dal Comune di Tortolì utilizzando proprie risorse accreditate. I volontari sono chiamati a esprimere un giudizio sulle modalità e sui contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione. La valutazione qualitativa del livello di conoscenza raggiunto sulle tematiche trattate e sul Servizio civile verrà effettuata attraverso questionari, e test a risposta multipla/aperta:

- All'avvio del progetto;
- Alla fine del 3°, 6° e 9° mese

– Alla fine del progetto

Tortoli , li 29 novembre 2017

Il Responsabile legale dell'ente

---